



COMUNE DI BIENNO
Provincia di Brescia

Verbale n. 16_2021 del 23/07/2021

Oggetto: Parere su Salvaguardia degli equilibri di bilancio e Assestamento generale

Il sottoscritto Revisore Unico dei Conti del Comune di Bienno (BS), dott. Giuseppe Dell'Erba (nominato con D.C.C. n. 57 del 21/12/2019 per il triennio 2020/2022), rilascia su richiesta dell'Ente il seguente parere sulla proposta di deliberazione relativa all'"Esercizio Finanziario 2021: Assestamento generale del bilancio - Salvaguardia degli equilibri di bilancio - artt. 175 e 193 del D.Lgs. 267/2000".

PREMESSA

In data 30/04/2021 il Consiglio Comunale, con delibera n. 13, ha approvato il bilancio di previsione 2021-2023.

In data 19/06/2021 il Consiglio Comunale, con delibera n. 24, ha approvato il rendiconto 2020, determinando un risultato di amministrazione di € 1.292.490,19, così composto:

- Fondi accantonati	per € 752.569,23;
- Fondi vincolati	per € 238.500,26;
- Fondi destinati agli investimenti	per € 4.880,02;
- Fondi disponibili	per € 296.540,68.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione il Consiglio Comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

- Deliberazione n. 27 del 19/06/2021, riguardante la *Variazione di bilancio n. 01*;

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione sono stati adottati i seguenti atti deliberativi della Giunta comunale, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva (artt. 166 e 176 del TUEL):

- Deliberazione n. 50 del 13/05/2021;
- Deliberazione n. 76 del 14/07/2021;

La Giunta ha, altresì, effettuato le seguenti variazioni che non sono di competenza del Consiglio:

- Deliberazione n. 35 del 30/04/2021 (*Variazione alle dotazioni di cassa, art. 175, c. 5-bis lett. d, del TUEL*);
- Deliberazione n. 66 del 19/06/2021 (*Variazione alle dotazioni di cassa, art. 175, c. 5-bis lett. d, del TUEL*);
- Deliberazione n. 65 del 19/06/2021 (*Variazioni compensative all'interno del medesimo macro-aggregato, art. 175, c. 5-quater lett. a, del TUEL*);
- Deliberazione n. 33 del 30/04/2021 (*Riaccertamento*);

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha comunicato le seguenti variazioni che sono di sua competenza ai sensi dell'art. 175, c. 5-quater lett. a, del TUEL:

- Determinazione n. 25 del 17/05/2021;
- Determinazione n. 41 del 05/07/2021;

Sinora risulta applicata una quota di avanzo di amministrazione pari a € 307.752,23 così composta:

- Fondi accantonati	per € 1.973,21;
- Fondi vincolati	per € 95.133,45;
- Fondi disponibili	per € 210.645,57;

e destinata:

- principalmente a spesa per investimenti e all'elargizione di contributi per politiche sociali;

E' stata sottoposta al Revisore Unico, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo 193 del TUEL prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in

deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo”.

L'articolo 175 del TUEL prevede:

al comma 8, che:

“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”;

al comma 5-quater, che:

“Nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti di contabilità, i responsabili della spesa o, in assenza di disciplina, il responsabile finanziario, possono effettuare, per ciascuno degli esercizi del bilancio:

c) le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, in termini di competenza e di cassa, secondo le modalità previste dall'art. 187, comma 3-quinquies”;

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

L'articolo 187 del TUEL dispone:

al comma 2, che:

"1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati.

I fondi destinati agli investimenti sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti";*

al comma 3, che:

"Le quote del risultato presunto derivanti dall'esercizio precedente, ... derivanti da fondi vincolati possono essere utilizzate per le finalità cui sono destinate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a sé stante dell'entrata, nel primo esercizio del bilancio di previsione o con provvedimento di variazione al bilancio ...";

al comma 3-bis, che:

"L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193".

al comma 3-ter, che:

"Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;*
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;*
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;*
- d) derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione ...".*

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Si premette che le informazioni e i dati, contenuti nella documentazione fornita dall'ente ai fini dell'espletamento della presente analisi, si riferiscono alle risultanze contabili alla data del 31/07/2021 (gli equilibri di cassa risultano, invece, aggiornati all'ultima variazione di cassa del 19/06/2021).

In merito ad alcuni dei predetti dati, e nello specifico a riguardo di quelli indicati nelle tabelle relative agli equilibri di bilancio, nel prosieguo, si terrà comunque conto degli aggiornamenti intervenuti con la variazione di assestamento generale di bilancio (*ex art. 175, c. 8, del TUEL*).

Il Revisore Unico, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g).

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- l'esistenza di situazione nel bilancio al 31/12/2020 di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento (o un maggiore accantonamento) a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art. 1 della legge 147/2013 e dal comma 5 dell'art. 14 del D.Lgs. n. 175/2016;
- il corretto svolgimento del crono – programma dei lavori pubblici;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

I Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.

Gli organismi partecipati hanno comunicato che rispetto alla gestione 2020 non emergono necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'articolo 21 del D.Lgs. 175/2016.

Il Revisore Unico, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

In merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nel risultato di amministrazione, l'accantonamento risulta congruo in base alla verifica dell'andamento delle entrate come da principio contabile 4/2.

Si ricorda che l'attività da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale ha carattere ricognitorio ed è diretta a individuare eventuali necessità di variazione da apportare agli stanziamenti di bilancio già approvati in sede previsionale 2021/2023. L'analisi, prodromica e funzionale alla definizione del contenuto della deliberazione, si compone, quindi, di due parti:

- 1) una obbligatoria, relativa all'esame di tutte le poste attive e passive del bilancio, compresi gli accantonamenti e i fondi di riserva e di cassa;
- 2) una facoltativa, relativa all'approvazione di eventuali variazioni di bilancio nel caso in cui vengano riscontrate necessità di modifica agli stanziamenti di entrata o di spesa.

L'operazione, inoltre, va inquadrata in un'attività di esame da parte dell'ente sugli equilibri di competenza che ben si incardina nella più generale valutazione degli equilibri finanziari generali (ex art. 193 del TUEL).

Difatti, i due provvedimenti amministrativi relativi all'assestamento e agli equilibri si influenzano a vicenda. La Commissione Arconet, a tal riguardo, ha ricordato (FAQ n. 41 del 15/07/2020) che, di norma, l'assestamento di bilancio è contestuale alla verifica degli equilibri in quanto ha la funzione di consentire di verificare ogni singolo stanziamento di bilancio.

Il Revisore Unico prende atto, dalle risultanze dell'attività ricognitoria effettuata dall'ente (verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa, ivi compresi il fondo di riserva ed il fondo di cassa), che vi è la necessità di apportare al bilancio di previsione 2021/2023 la variazione di assestamento generale (ex articolo 175, comma 8, del TUEL), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.

Con l'operazione di assestamento non si intende applicare una (ulteriore) quota di avanzo di amministrazione.

Nel caso di applicazione di avanzo di amministrazione non vincolato (quindi quello libero e destinato), è stato accertato (ex comma 3-bis dell'art. 187 del TUEL) che l'ente non si trovasse in una situazione prevista dagli articoli 195 (utilizzo entrate a destinazione vincolata per finanziare spesa corrente) e 222 (anticipazione di tesoreria) del TUEL, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 TUEL.

A seguito della predetta variazione di assestamento, è stato verificato che risultino integralmente rispettati e salvaguardati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti dal vigente ordinamento contabile, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 193, comma 1, del D.Lgs. 267/2000.

Il Revisore Unico procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, per titoli, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2021 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	138.838,00	0,00	138.838,00
	Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	1.418.649,16	0,00	1.418.649,16
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	307.752,23	0,00	307.752,23
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	0,00	0,00	0,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.706.467,18	14.062,77	1.720.529,95
2	Trasferimenti correnti	789.997,69	53.595,91	843.593,60
3	Entrate extra tributarie	1.773.322,75	-2.607,40	1.770.715,35
4	Entrate in conto capitale	9.642.536,41	0,00	9.642.536,41
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti		0,00	
7	Anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	900.000,00	0,00	900.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.179.300,00	0,00	1.179.300,00
	Totale	15.991.624,03	65.051,28	16.056.675,31
	Totale generale delle entrate	17.856.863,42	65.051,28	17.921.914,70
	Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
1	Spese correnti	4.218.720,92	65.051,28	4.283.772,20
2	Spese in conto capitale	11.346.302,89	0,00	11.346.302,89
3	Spese per incremento di attività finanziarie	5.000,00	0,00	5.000,00

4	Rimborso di prestiti	207.539,61	0,00	207.539,61
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	900.000,00	0,00	900.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.179.300,00	0,00	1.179.300,00
Totale generale delle spese		17.856.863,42	65.051,28	17.921.914,70

TITOLO	ANNUALITA' 2021 CASSA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
FONDO DI CASSA		692.625,85		692.625,85
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.769.373,44	0,00	1.769.373,44
2	Trasferimenti correnti	924.377,79	0,00	924.377,79
3	Entrate extra tributarie	1.635.501,50	0,00	1.635.501,50
4	Entrate in conto capitale	1.815.802,21	0,00	1.815.802,21
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	342.162,03	0,00	342.162,03
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	200.000,00	0,00	200.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.180.000,00	0,00	1.180.000,00
Totale		7.867.216,97	0,00	7.867.216,97
Totale generale delle entrate		8.559.842,82	0,00	8.559.842,82
	Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
1	Spese correnti	4.184.501,29	0,00	4.184.501,29
2	Spese in conto capitale	2.086.314,06	0,00	2.086.314,06
3	Spese per incremento di attività finanziarie	2.234,59	0,00	2.234,59
4	Rimborso di prestiti	83.087,75	0,00	83.087,75
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	200.000,00	0,00	200.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.199.000,00	0,00	1.199.000,00
Totale generale delle spese		7.755.137,69	0,00	7.755.137,69
SALDO DI CASSA		804.705,13	0,00	804.705,13

TITOLO	ANNUALITA' 2022 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.714.500,00	0,00	1.714.500,00
2	Trasferimenti correnti	744.347,87	0,00	744.347,87
3	Entrate extra tributarie	1.688.904,75	4.160,00	1.693.064,75
4	Entrate in conto capitale	2.803.366,48	0,00	2.803.366,48
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	900.000,00	0,00	900.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.179.300,00	0,00	1.179.300,00
Totale		9.030.419,10	4.160,00	9.034.579,10
Totale generale delle entrate		9.030.419,10	4.160,00	9.034.579,10
	Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
1	Spese correnti	4.020.016,03	4.160,00	4.024.176,03
2	Spese in conto capitale	2.725.138,23	0,00	2.725.138,23
3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso di prestiti	205.964,84	0,00	205.964,84

5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	900.000,00	0,00	900.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.179.300,00	0,00	1.179.300,00
Totale generale delle spese		9.030.419,10	4.160,00	9.034.579,10

TITOLO	ANNUALITA' 2023 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	0,00	0,00	0,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.714.500,00	0,00	1.714.500,00
2	Trasferimenti correnti	744.347,87	0,00	744.347,87
3	Entrate extra tributarie	1.688.904,75	4.160,00	1.693.064,75
4	Entrate in conto capitale	1.354.400,00	0,00	1.354.400,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	900.000,00	0,00	900.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.179.300,00	0,00	1.179.300,00
Totale		7.581.452,62	4.160,00	7.585.612,62
Totale generale delle entrate		7.581.452,62	4.160,00	7.585.612,62
	Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
1	Spese correnti	3.985.413,16	4.160,00	3.989.573,16
2	Spese in conto capitale	1.311.371,75	0,00	1.311.371,75
3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso di prestiti	205.367,71	0,00	205.367,71
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	900.000,00	0,00	900.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.179.300,00	0,00	1.179.300,00
Totale generale delle spese		7.581.452,62	4.160,00	7.585.612,62

Le variazioni sin qui apportate (*variazione n. 01 e variazione di assestamento*) sono così riassunte:

2021	
Minori spese (programmi)	44.941,34
Minore FPV spesa (programmi)	0,00
Maggiori entrate (tipologie)	199.191,50
Avanzo di amministrazione	307.752,23
TOTALE POSITIVI	551.885,07
Minori entrate (tipologie)	77.740,22
Maggiori spese (programmi)	389.324,07
Maggiore FPV spesa (programmi)	84.820,78
TOTALE NEGATIVI	551.885,07

2022	
Minori spese (programmi)	0,00
Minore FPV spesa (programmi)	0,00
Maggiori entrate (tipologie)	4.160,00
Avanzo di amministrazione	0,00
TOTALE POSITIVI	4.160,00

Minori entrate (tipologie)	0,00
Maggiori spese (programmi)	4.160,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	0,00
TOTALE NEGATIVI	4.160,00

2023	
Minori spese (programmi)	0,00
Minore FPV spesa (programmi)	0,00
Maggiori entrate (tipologie)	4.160,00
Avanzo di amministrazione	0,00
TOTALE POSITIVI	4.160,00
Minori entrate (tipologie)	0,00
Maggiori spese (programmi)	4.160,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	0,00
TOTALE NEGATIVI	4.160,00

Il Revisore Unico attesta che le variazioni proposte sono:

- attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- coerenti in relazione al Dup e agli obiettivi di finanza pubblica;

Il Revisore Unico, prende atto che il DUP è coerentemente modificato e rileva anche l'impatto delle variazioni sugli equilibri e sul pareggio di bilancio.

Il Revisore ha verificato che, dopo le variazioni sin qui apportate in bilancio (*variazione n. 01 e variazione di assestamento generale*), gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2021	2022	2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.718.940,12		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	138.838,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.334.838,90	4.151.912,62	4.151.912,62
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.283.772,20	4.024.176,03	3.989.573,16
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		116.300,00	117.059,00	117.059,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	207.539,61	205.964,84	205.367,71
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00

di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-17.634,91	-78.228,25	-43.028,25
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		82.106,66 2.048,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		22.500,00 0,00	90.400,00 0,00	55.200,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		86.971,75	12.171,75	12.171,75
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		O=G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2021	2022	2023	
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	225.645,57	0,00	0,00	
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.418.649,16	0,00	0,00	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	9.642.536,41	2.803.366,48	1.354.400,00	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	22.500,00	90.400,00	55.200,00	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	86.971,75	12.171,75	12.171,75	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	11.346.302,89 0,00	2.725.138,23 0,00	1.311.371,75 0,00	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	5.000,00	0,00	0,00	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2021	2022	2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		82.106,66		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			-82.106,66	0,00	0,00

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione è la seguente:

ATTIVI	residui 31/12/2020	riscossioni	minori/maggiori residui	residui alla data della verifica
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	352.299,02	82.041,82	0,00	270.257,20
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	73.124,09	69.133,27	0,48	3.991,30
Titolo 3 - Entrate extra tributarie	447.906,96	215.464,34	80,12	232.522,74
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	809.566,20	47.400,00	0,00	762.166,20
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	250.600,81	135.982,25	0,00	114.618,56
Totale entrate finali	1.933.497,08	550.021,68	80,60	1.383.556,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	12.573,75	2.416,27	0,00	10.157,48
Totale titoli	1.946.070,83	552.437,95	80,60	1.393.713,48

PASSIVI	residui 31/12/2020	pagamenti	minori residui	residui alla data della verifica
Titolo 1 - Spese correnti	614.863,59	550.213,64	0,00	64.649,95
Titolo 2 - Spese in conto capitale	58.198,24	55.442,80	0,00	2.755,44
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	2.234,59	0,00	0,00	2.234,59
Totale spese finali	675.296,42	605.656,44	0,00	69.639,98
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	139.737,18	82.937,90	0,00	56.799,28
Totale titoli	815.033,60	688.594,34	0,00	126.439,26

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, l'Organo di revisione,

Visti:

- l'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 (salvaguardia degli equilibri di bilancio);
- l'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000 (variazione di assestamento generale);
- l'art. 187 del D.Lgs. n. 267/2000 (avanzo di amministrazione);
- la relazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, contenente i prospetti contabili e le valutazioni finanziarie scaturite dall'operazione di cui trattasi, sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario;
- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi dai responsabili ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
- il punto 4.2, lettera g), dell'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000, il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto ed il Regolamento di Contabilità dell'Ente;

Verificati:

- il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- l'inesistenza di debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati;
- la coerenza sia delle previsioni che della gestione relativamente agli obiettivi di finanza pubblica per gli anni 2021-2023;

ESPRIME

per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** sulla proposta di deliberazione, avente ad oggetto: *"Esercizio Finanziario 2021: Assestamento generale del bilancio - Salvaguardia degli equilibri di bilancio - artt. 175 e 193 del D.Lgs. 267/2000"*, relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed alla variazione di bilancio di previsione.

Flero (BS), 23/07/2021

IL REVISORE DEI CONTI
Dott. Giuseppe Dell'Erba (*)

(*) Documento informatico firmato digitalmente (con modalità PAdES-BES) ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.